DISTURBI FORMALI DEL PENSIERO



Prof. Luigi Janiri Istituto di Psichiatria Università Cattolica del Sacro Cuore

Il pensiero

Attività operativa della psiche

che permette di <u>valutare la realtà</u> e <u>formulare</u> giudizi attraverso processi di:

- Associazione
- Correlazione
- Integrazione
- Astrazione
- Simbolizzazione

Si basa su:

Intelligenza

per impostarlo ed elaborarlo in modo valido ed economico

Memoria

per richiamare i contenuti di coscienza sui quali si esplicano i processi ideativi

È in relazione sia alla <u>logica</u>, sia a elementi soggettivi di tipo <u>affettivo</u>.

Il pensiero presenta un *ordine formale*, determinato dalla strutturazione (o ideazione), funzione che relaziona tra loro le singole idee.

Tale funzione è soggetta a due leggi fondamentali:

ragionamento

pone in relazione le idee attraverso processi logici

critica

permette di discriminare al termine del ragionamento il vero dal falso.

Tipi di pensiero

Il pensiero può non rispettare la logica, può liberarsi dal legame con la realtà e dal controllo della coscienza

- Pensiero fantastico
- Pensiero immaginativo
- Pensiero razionale

Il confine tra i tre processi di pensiero non è nitido

Pensiero fantastico, afinalistico, autistico

- Può essere di breve durata (il sognare ad occhi aperti prima di dormire) o può diventare uno stile di vita stabile
- La fantasia gioca un ruolo importante nel modo in cui ciascuno di noi conduce le proprie attività quotidiane, ma può portare la persona a sfuggire o negare la realtà, oppure a convertire la realtà in qualcosa di più tollerabile
- Il fantasticare può svilupparsi dallo stadio di forma deliberata e sporadica di pensiero fino a essere una modalità stabilizzata: la persona comincia a credere al contenuto delle proprie fantasie, che diventano soggettivamente reali e accettate come fatti
- Negazione di eventi esterni → forma di autoinganno → meccanismo di difesa dell'Io

Pensiero immaginativo

Il termine immaginazione comprende stati psicologici come la fantasia, la nascita di idee innovative e la produzione creativa (espressione artistica, scoperte scientifiche)

Elementi costitutivi dell'immaginazione:

- Immagini mentali (abilità di creare rappresentazioni iconiche del mondo)
- ➤ Ragionamento controfattuale (capacità di svincolarsi dalla realtà per pensare eventi ed esperienze che non sono accaduti e che potrebbero non accadere mai)
- Rappresentazioni simboliche (implicano l'utilizzo dei concetti o delle immagini per rappresentare gli oggetti o le entità del mondo reale)

Pensiero razionale o concettuale

Problem solving

Insieme dei processi cognitivi che impieghiamo per raggiungere un obiettivo nel momento in cui dobbiamo superare degli ostacoli che si frappongono al compimento dello scopo prefisso.

Ragionamento

Processo cognitivo che utilizziamo per compiere delle inferenze e giungere a delle conclusioni.

Tipicamente il ragionamento contempla processi di tipo analogico, induttivo e deduttivo.

Jaspers:

I pensieri (*eventi psichici*) sono concepiti come una sequenza ininterrotta, in modo tale che una, o più *associazioni*, possono nascere da ciascun pensiero originando ulteriori eventi psicologici.

La quantità di associazioni possibili che risultano da un singolo evento psichico viene denomonata *costellazione*.

Esiste un grandissimo numero di associazioni possibili ma il pensiero di solito procede in una determinata direzione

Questa coerenza del flusso del pensiero verso la propria meta è determinata da un concetto che assume la preminenza (tendenza determinante)

Classificazione dei disturbi del pensiero

Qualunque classificazione dei disturbi del pensiero va considerata arbitraria

- Flusso
- Forma
- Possesso (anche considerato un disturbo della consapevolezza del sè)
- Contenuto (deliri)

disturbi del flusso del pensiero

- Disturbi del ritmo
- ➤ Accelerazione delle idee → fuga delle idee
- ➤ Rallentamento delle idee → inibizione del pensiero
- Circostanzialità

- Disturbi della continuità
- ➤ Perseverazione
- ➤ Blocco del pensiero (Barrage)

Accelerazione delle idee \rightarrow fuga delle idee

- I pensieri si susseguono rapidamente, non esiste una direzione generale e le connessioni sembrano essere dovute a fattori casuali.
- Il discorso del paziente è facilmente sviato su stimoli esterni e da associazioni interne superficiali.
- L'assenza di una direzione dominante nel pensare permette che il flusso di pensieri sia determinato da associazioni casuali, associazioni verbali di qualunque tipo (assonanze, allitterazioni), associazioni sonore, proverbi, massime e clichés.
- Questi pazienti mostrano un vivace abbellimento dei loro pensieri.

- La fuga di idee è tipica dello stato maniacale del disturbo bipolare.
- Nell'ipomania si verifica la cosiddetta "fuga di idee ordinata" in cui, nonostante le molte irrilevanze, il paziente è in grado di ritornare al compito assegnato (prolissità). Sebbene I pazienti che ne soffrono Where do non possano mantenere pensieri you live? accessori al di fuori del flusso principale, perdono il filo solo per pochi istanti e alla fine raggiungono il loro obiettivo.
 - Occasionalmente si verifica in:

Schizofrenia

Stati organici (lesioni dell'ippocampo)

Birmingham,
kingstanding;
see the king he's
standing, king,
king, sing, sing,
bird on the wing,
wing, wing on
the bird, bird,
turd, turd



Rallentamento delle idee -> inibizione del pensiero

- La sequenza dei pensieri rallenta e il numero di idee e immagini mentali prodotte è diminuito.
- Questa situazione è vissuta dal paziente come difficoltà nel prendere decisioni, mancanza di concentrazione e perdita di chiarezza nel pensare, spesso associati a strane indescrivibili sensazioni "nella testa".
- L'apparente deficit cognitivo in individui con rallentamento del pensiero affetti da depressione può portare ad erronee diagnosi di demenza.

Depressione

(DD: preoccupazioni ansiose)

Stupor maniacale

Cosa l'ha spinta a venire qui? Non so...(pausa)...Forse. .. Sto male... ...Non so.....Sto male...

Circostanzialità

- Incapacità di differenziare la figura dallo sfondo
- Il pensiero procede lentamente con un eccesso di superflui e insignificanti dettagli, ma alla fine l'obiettivo viene raggiunto.
- Lo scopo del pensiero non è mai perso di vista e il pensiero procede in quella direzione attraverso sentieri intricati e contorti.

Epilessia
Oligofrenie
Deficit di apprendimento
Personalità ossessiva

Perseverazione

- L'operazione mentale persiste anche dopo che si è esaurita la sua rilevanza, impedendo perciò la progressione del pensiero
- Può essere verbale o ideativa
- Nelle fasi precoci il paziente riconosce la propria difficoltà

Disturbi organici cerebrali sia generalizzati sia locali Soggetti affaticati Intossicazione alcolica

Qual'è il nome del primo ministro inglese precedente?

John Major

E dell'attuale primo ministro?

John Major.. No, volevo dire John Major

Blocco del pensiero (Barrage)

- Improvviso e non intenzionale arresto del flusso del pensiero che lascia uno spazio vuoto
- Può riprendere proseguendo il tema precedente o deviando su altri argomenti
- Nei pazienti che conservano un certo grado di insight si può rivelare un'esperienza terrificante

Schizofrenia

(il paziente può spiegarlo in termini di sottrazione del pensiero)

DD con la perdita improvvisa del flusso del pensiero che si può verificare quando una persona è esausta o molto ansiosa

Disturbi del possesso del pensiero

Di norma, un individuo vive il proprio pensiero come appartenente a se stesso, sebbene questo senso di possesso personale non sia mai in primo piano nella propria coscienza. In alcune malattie psichiatriche c'è una perdita di controllo o del senso di possesso del pensiero.

Ossessioni (Ruminazioni)

- Alienazione del pensiero
 - **≻**Inserzione
 - > Furto
 - > Trasmissione

anche considerato un disturbo della consapevolezza del sè

Disturbi della forma del pensiero

- Deragliamento
- Tangenzialità
- Incoerenza
- Iperinclusione

Schizofrenia

(spesso coesistono con deficit cognitivi)

Disturbi organici cerebrali

Deragliamento

- Frammentazione delle associazioni, in modo che si ha l'impressione di assistere ad una interpolazione di pensieri senza alcuna connessione comprensibile rispetto alla concatenazione delle idee
- Il discorso è grammaticalmente corretto, ciascuna di queste idee è un semplice pensiero che, se utilizzato al momento opportuno, risulterebbe adeguato.
- Può manifestarsi con diversi livelli di gravità, che rendono il discorso da appena disturbato a incomprensibile (insalata di parole)

Il traffico rumoreggia nella via principale. Sono diretti a nord. Perchè le ragazze sembrano sempre intente a fare le primedonne?

Tangenzialità

- Risposta il cui contenuto è marginalmente, lontanamente o niente affatto correlato alla domanda.
- Si tratta di un fenomeno grossolanamente ascrivibile all'allentamento dei nessi associativi
- Jaspers: "Parlare di traverso" (vorbeireden)

Oh, si certo la cultura è importante, adesso tutti vanno a scuola, la scuola è obbligatoria fino a 16 anni....

Qual è il suo titolo di studio?

Andreasen ('70):

Precisa distinzione tra deragliamento e tangenzialità (precedentemente definita come una forma di lieve deragliamento in cui le idee sono correlate tra loro marginalmente):

Il primo si manifesta nel corso di un discorso spontaneo, mentre la seconda si manifesta come immediata risposta ad una domanda

Incoerenza

- Perdita delle connessioni grammaticali, logiche e affettive del linguaggio.
- Il discorso risulta del tutto disorganizzato e incomprensibile, per la labilità dei legami coesivi tra le parole, per l'uso di forme sintattiche anomale, neologismi e metafore ermetiche.
- Spesso si accompagna al deragliamento, ma si differenzia da questo perché si verifica all'interno della stessa frase e non nel passaggio da un periodo all'altro del discorso.
- E' un disturbo raro e quando si manifesta è di solito grave
- Escludere un'afasia organica

Cosa pensa di questa crisi energetica che si sta verificando nel mondo?

Stanno distruggendo l'olio, ne fanno sapone, ci si può tuffare nell' acqua, la mia famiglia vorrebbe che mi facessi bruciare, ma io penso che è meglio avere i capelli rossi e mettere sempre la benzina dove capita...

Iperinclusione

- Tendenza ad estendere un concetto ad elementi contestualmente inappropriati.
- Incapacità di selezionare, restringere ed eliminare dalla struttura concettuale elementi non strettamente correlati e quindi formazione di categorie più ampie del normale. (Cameron)
- Abnorme attivazione della memoria semantica (gli studi non hanno finora generato risultati coerenti)

Non vi è alcuna possibilità di accedere direttamente ai processi di pensiero di un'altra persona



L'esistenza di alterazioni formali del pensiero viene dedotta in via indiretta dall'osservazione e dall'analisi della comunicazione



Vi sono rapporti stretti tra le modalità con le quali un messaggio viene codificato a livello comunicativo e le modalità con le quali viene codificato a livello intrapsichico.

Disturbi dell'eloquio

- Neologismi: parole nuove create dal paziente, spesso attraverso la combinazione di sillabe di altre parole oppure parole parzialmente deformate o parole correnti che vengono utilizzate in modo idiosincrasico.
- Verbigerazione: ripetizione senza senso di specifiche parole o frasi in modo monotono e automatico.
- Ecolalia: ripetizione psicopatologica di parole o frasi dette da una persona da parte di un'altra; tende a essere ripetitiva e persistente, può essere espressa con intonazione ironica o sarcastica.
- Condensazione: fusione di vari concetti in uno solo; è presente il mantenimento della concatenazione delle associazioni, ma tutte le parti del discorso si mescolano tra loro e il risultato è oscuro e alterato nel significato.